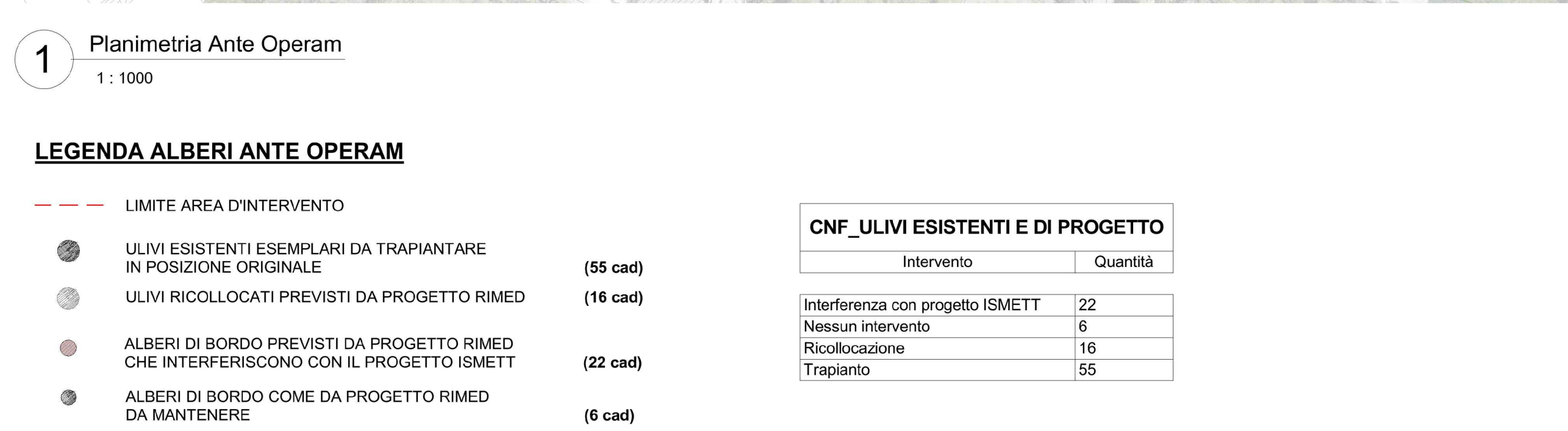




CONSIDERAZIONI TRAPIANTO

Salutazione di preparazione - Prima di essere sottoposti ad operazione di espianto, gli altri interessati devono sottoporsi a una riduzione della chima proporzionalmente alla riduzione dell'apparato riproduttore, per mezzo di idonea tecnica di sterilizzazione. La riduzione della chima deve essere verificata, prima di procedere all'operazione di espianto.

Espianto - Il prelievo della pianta dovrà avvenire nel periodo di riposo vegetativo, da novembre a marzo, per ridurre le crisi di trapianto. Devono essere evitati i periodi più caldi, poiché l'albero sarà maggiormente sensibile a danni da calore.

Trapianto - Il mantenimento temporaneo della pianta nel sito di espianto e/o riempimento di un suo trasporto, devono avvenire in modo da non compromettere la vitalità della pianta.

Rimpianto - La pianta colta dovrà essere riposizionata nella buca di destinazione preventivamente preparata.

Immediatamente dopo la messa a dimora dovrà essere effettuato un intervento irriguo. Successivi interventi, con frequenza e intensità variabili, dovranno essere attuati alla stregua delle condizioni climatiche.

Definizione e conciliazione - Alatto del rimpianto non vanno somministrati concimi. La nutrizione mediante concimi organici, di sintesi e/o naturali, deve essere evitata.

Monitoraggio - La pianta deve essere sottoposta ad attività di monitoraggio e controllo delle principali avversità di natura parassitaria e abiotica, al fine di preservare un buono stato sanitario mediante opportune strategie di difesa integrata.

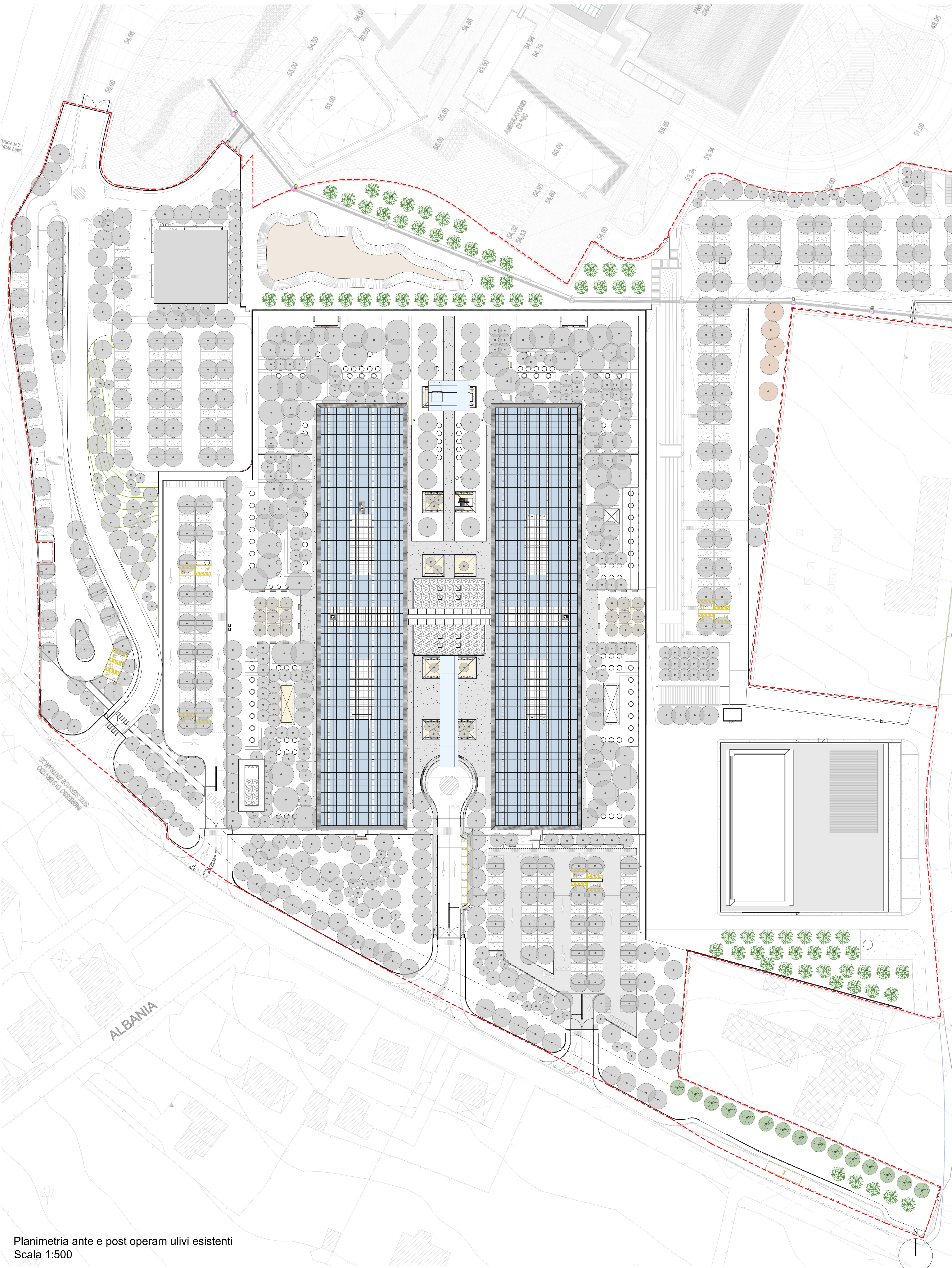
Controllo - La pianta deve essere sottoposta ad attività di monitoraggio e controllo della natura successivo al rimpianto, e, presentando segni e in buono stato vegetativo vengono considerate accettate. Per poter giudicare il mancato attecchimento, la pianta deve essere sottoposta ad attività di monitoraggio e controllo della natura successivo al rimpianto, e, biologica dell'uovo. Solo al termine di tale periodo sarà possibile formulare la richiesta di abbattimento per morte fisiologica.

CONSIDERAZIONI ALBERI INTERFERENTI CON PROGETTO ISMETT

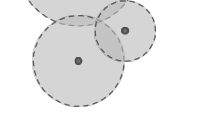
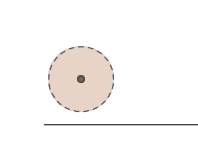
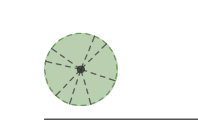
Nell'area di intervento sono previste piantumazioni arbustive e arboree come a progetto CBBR per la mitigazione visiva della centralina elettrica. Al momento dell'emissione del presente documento, queste opere a verde non sono realizzate. Gli alberi previsti sono 28, appartenenti alle specie *Quercus ilex* e *Pinus halepensis*, di cui 22 interferenti con il progetto ISMETT.

Tale progetto incorpora nel suo intervento le aree a verde non interferenti con il parcheggio previsto e include l'espanto e rimozione della vegetazione interferente in termini economici e progettuali.

Nel momento della canalizzazione, se le opere a verde CBBR sopra descritte saranno state realizzate, si dovrà procedere con una pratica dedicata per l'abbattimento degli alberi in questione.



LEGENDA

- | | | |
|---|---|--------------|
|  | <p>LIMITE AREA D'INTERVENTO
(AD ESCLUSIONE: AREE ESPROPRIATE PER PROGETTI DI VIABILITA')</p> | |
|  | <p>LIMITE AREA D'INTERVENTO
(AD ESCLUSIONE: AREE ESPROPRIATE PER PROGETTI DI VIABILITA')</p> | |
|  | <p>ALBERI DI PROGETTO</p> | |
|  | <p>ALBERI ESISTENTI COME DA PROGETTO RIMED
NON OGGETTO D'INTERVENTO</p> | <p>n° 6</p> |
|  | <p>OLIVI ESEMPLARI</p> | <p>n° 15</p> |
|  | <p>OLIVI ESPIANATI E TRAPIANTATI</p> | <p>n° 71</p> |

[illegible]

Planimetria ante e post operam ulivi esistenti
Scala 1:500